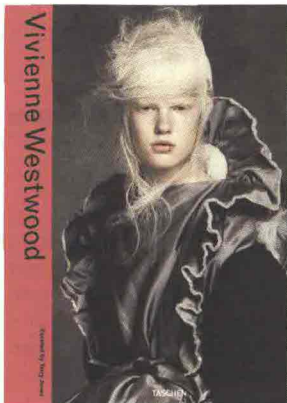


**IN BREVE**

► Taschen  
**VIVIENNE WESTWOOD**  
pp. 120, € 29,99



“La società sta diventando sempre più orwelliana ogni giorno che passa, in questo mondo falsato in cui la verità è l'opposto di ciò che ci dicono, in cui il linguaggio perde con-

tinuamente terreno”. Vivienne Westwood  
Chi meglio di Terry Jones può condurci all'interno dell'universo Westwood? Padre fondatore di I-D, pietra miliare dell'editoria di moda underground che venne al mondo sotto forma di fanzine dattiloscritte nell'ormai lontano 1980. Ebbene, grazie all'archivio I-D, Taschen pubblica una speciale monografia sulla leggendaria regina del punk inglese. Senso britannico e politico si fondono dalla strada alla passerella, vera e propria incubatrice di idee dal forte impatto politico e sociale. «Sono una persona molto politicizzata, quindi penso che se indossi i miei capi ti parrà di possedere una forza con cui fare i conti» V. W. E' questa la Westwood che viene celebrata, una donna che con estrema coerenza sfida da sempre le convenzioni.

► A cura di Federico Poletti con Emmanuelle Dirix  
**MAGLIFICO!**  
**Italian Sublime Knitscape**  
**50 anni di straordinaria maglieria Made in Italy**  
Skira editore, pp.240, € 45.00



Dal pioniere dell'abbigliamento sportivo Jean Patou a Chanel e al suo iconico tre pezzi, passando per le metafisiche rivisitazioni della Schiapparelli e le ardite cre-

azioni della triestina Anita Pittoni, la Moda Sportiva ha sempre avuto al suo fianco una fedele ancella: la maglieria. Il ritardo storico derivato da una geografia della lana che ha da sempre penalizzato il nostro paese, non ha certo impedito a geniali menti creative di generare capi icona dell'abbigliamento informale. Dal “Poema del vestito di latte” di F.T. Marinetti, tra i primi intellettuali italiani a indagare nuove forme espressive nell'ambito moda, a Luisa Spagnoli, rappresentante del modello ideale della donna italiana. E poi Albertina con Federico Schuberth, Mirsa, la coppia Missoni- Jelmini, Krizia, Biagiotti. Per poi giungere alle sperimentazioni di Prada, Marras, Palatella, Ferrè, Armani, Gigli e poi le interferenze pop con il “caso Benetton”. Un percorso che celebra finalmente la grande maestria italiana.

► Alessandra Vaccari  
**LA MODA NEI DISCORSI DEI DESIGNER**  
Clueb, pp. 180, € 16.00



Dal tempo in cui Poiret comparava la figura del couturier a quella dell'artista, elevando la moda ad arte, di tempo ne è passato. Quello che era un elitario circuito si è tramutato in un complesso sistema commerciale, e la figura del cou-

turier, che oggi chiameremmo più semplicemente fashion designer, perde la sua centralità. Rispetto a discipline come l'arte o l'architettura, in cui i contributi dei singoli esponenti hanno favorito un florido dibattito generatore di una vera storiografia, la moda risulta essere ancor oggi una disciplina discriminata. La difficoltà nel far nascere una lettura critica del fenomeno viene qui affrontata attraverso la rilettura delle testimonianze dei designer in chiave critica per comprendere uno dei tanti aspetti ancora celati del fenomeno moda.

Trovate i libri recensiti in *Biblioteca della Moda, un archivio di editoria dal 1860 a oggi.*  
Biblioteca della Moda,  
Via Alessandria 8 - Milano  
tel. 02 83311200  
[www.bibliotecadella.moda.it](http://www.bibliotecadella.moda.it)

